

# COMMISSIONE PARLAMENTARE

## di vigilanza sull'anagrafe tributaria

### S O M M A R I O

#### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Sulla missione svolta da una delegazione della Commissione presso la sede della Società SO.GE.I. S.p.A. ....	127
<i>ALLEGATO (Relazione)</i> .....	132
Sulle linee evolutive del sistema di gestione dell'anagrafe tributaria .....	127

#### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

*Martedì 2 luglio 2002. — Presidenza del Presidente Tommaso FOTI.*

#### **La seduta comincia alle 13.45.**

**Sulla missione svolta da una delegazione della Commissione presso la sede della Società SO.GE.I. S.p.A.**

Il deputato Tommaso FOTI, *presidente*, illustra la relazione sullo svolgimento della missione di una delegazione della Commissione presso la sede della SOGEI (*vedi allegato*).

La Commissione prende atto.

#### **Sulle linee evolutive del sistema di gestione dell'anagrafe tributaria.**

Il deputato Tommaso FOTI, *presidente*, nel ricordare di aver fatto pervenire a tutti i componenti della Commissione alcune sue considerazioni circa lo stato dello svolgimento dell'indagine conoscitiva deliberata dalla Commissione, anche in riferimento alle prospettive future del rap-

porto esistente tra il Ministero dell'Economia e le finanze e la SOGEI S.p.A., rileva che, da notizie di stampa emerse su alcuni quotidiani nella giornata odierna, si è appreso che è stata conclusa la trattativa in essere tra il Ministero dell'economia e delle Finanze e la FINSIEL S.p.A., per l'acquisizione da parte dello Stato della SOGEI S.p.A..

Riterrebbe opportuno, comunque, definire alcune linee guida da trasfondere nel documento conclusivo dell'indagine conoscitiva, pur tenendo conto della conclusione della trattativa tra il Ministero dell'economia e le finanze e la FINSIEL S.p.A.

Riterrebbe opportuno, innanzitutto, estendere l'ambito dell'oggetto dell'indagine conoscitiva in riferimento alle nuove tematiche emerse, anche attraverso l'audizione del Comandante della Guardia di Finanza e dei rappresentanti degli ordini professionali.

Ricorda, in particolare, che la Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria, nello svolgimento dell'indagine conoscitiva sul funzionamento e sulle modalità di gestione dell'anagrafe tributaria, ha verificato, in primo luogo, le condizioni di sussistenza della conven-

zione tra il Ministero dell'Economia e delle finanze e la società di gestione dell'anagrafe tributaria, SO.GE.I. S.p.A., in prossimità della scadenza della proroga della convenzione prevista per il maggio 2003. La Commissione ha quindi approfondito le prospettive di cessione della SO.GE.I. S.p.A. allo Stato, per fornire al Parlamento e al Governo alcune indicazioni operative proprio in vista della scadenza della proroga tecnica della convenzione per la gestione dell'anagrafe tributaria.

Dalle audizioni svolte dalla Commissione, dei rappresentanti del Governo, di quelli della FINSIEL S.p.A., della SOGEI S.p.A., dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali e del mondo delle autonomie, nonché dallo svolgimento di una missione effettuata presso la sede della SO.GE.I. S.p.A., come evidenziato nella relazione testé illustrata, è emersa l'opportunità di ricondurre sotto il controllo pubblico la gestione dell'anagrafe tributaria.

Si tratta di una conclusione cui era pervenuta la Commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria costituita nella XIII legislatura, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul ruolo delle tecnologie informatiche nella riforma dei sistemi tributari (documento XVII-bis n. 3, XIII legislatura). In quella sede, si era evidenziata, infatti, l'opportunità di ricondurre la società concessionaria del servizio di anagrafe tributaria sotto il controllo – totale o parziale – del Ministero dell'Economia e delle finanze, per consentire a quest'ultimo di esercitare nel settore informatico un appropriato ruolo propositivo e di indirizzo.

Alla luce di tali premesse, ritiene opportuno trarre alcune conclusioni.

Considera prioritario, innanzitutto, il riconoscimento della gestione della banca dati dell'anagrafe tributaria quale compito essenziale e diretto dello Stato.

L'approfondimento delle modalità di gestione dell'anagrafe tributaria da parte di SO.GE.I. S.p.A., in relazione ai criteri tecnico-operativi adottati, nonché la conoscenza dell'assetto organizzativo e societario, ha permesso di riconoscere a SO.GE.I.

S.p.A. una competenza ed una professionalità rilevante, acquisita nel corso degli anni, che potrà costituire un patrimonio importante per lo Stato. La tecnologia informatica e le telecomunicazioni assumono, infatti, per l'amministrazione fiscale un'importanza determinante, per favorire il miglioramento e l'innovazione dei servizi erogati, quali la funzionalità della struttura di gestione delle entrate; la gestione completa dell'iter di lavorazione delle dichiarazioni fiscali; la realizzazione di strumenti per la lotta all'evasione; la realizzazione di strumenti di analisi fiscale per la valutazione del gettito conseguente a provvedimenti di natura fiscale e contributiva; la valorizzazione dei dati catastali a supporto dei professionisti, dei comuni, dei liberi professionisti, degli uffici del territorio; l'aggiornamento del sistema cartografico nazionale; la registrazione in via telematica degli atti di compravendita immobiliare; la presentazione telematica delle dichiarazioni relative a beni importati o esportati; la gestione del patrimonio immobiliare dello Stato.

In ragione di tali considerazioni, ribadisce che la proprietà del soggetto preposto al ruolo di partner tecnologico, conseguentemente, dovrà essere pubblica, sì da garantire che il management della società sia impegnato esclusivamente a perseguire interessi diffusi pur nella libertà di rivolgersi al mercato, nel rispetto della normativa comunitaria, per lo svolgimento di quelle attività che non hanno caratteristiche di riservatezza connesse alla gestione di dati sensibili per lo Stato. In quest'ottica, ritiene opportuno prevedere un ruolo della SO.GE.I. quale società di servizio anche per il mondo delle autonomie locali, in particolare per quanto riguarda i comuni e le regioni.

Alla luce delle informazioni acquisite nel corso dell'indagine conoscitiva in corso di svolgimento, ritiene condivisibile la strada dell'acquisizione di SO.GE.I. da parte dello Stato, e in particolare da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, che risulta rispettoso della normativa vigente. Ricorda, infatti, che l'articolo 59, comma 5, del decreto legislativo n. 300

del 30 luglio 1999, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, prevede espressamente che il ministero e le agenzie fiscali possono promuovere la costituzione o la partecipazione a società e consorzi che, secondo le disposizioni del codice civile, abbiano ad oggetto la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche ad essi attribuite.

In prospettiva futura, infine, ritiene che vada potenziato il ruolo della Commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria, anche con eventuali modifiche legislative che consentano un adeguato incremento dei compiti ad essa affidati, in relazione alle nuove competenze che dovrà assumere per effetto della pubblicizzazione della società SO.GE.I. S.p.A.. In tal senso, infatti, appaiono solo parzialmente delineate le funzioni ad essa assegnate dalla normativa originaria, così come definita dall'articolo 3 del decreto-legge 30 gennaio 1976, n. 8, e dall'articolo 7, secondo comma, del decreto-legge 30 settembre 1982, n. 688, nonché dalle successive disposizioni.

Il deputato Aldo CENNAMO (DS-U), constatando anch'egli che da notizie apparse sulla stampa si apprende che si sarebbe conclusa la trattativa in essere tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la SOGEI S.p.A., conclusasi con l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario da parte dello Stato, sottolinea che sono emerse alcune inesattezze negli articoli pubblicati, soprattutto in riferimento ad eventuali indirizzi che sarebbero stati definiti dalla Commissione e seguiti dal Governo nel corso della trattativa.

Ricorda, in tal senso, che nel corso della prima audizione del rappresentante del Governo, svolta il 10 aprile 2002, il viceministro Mario Baldassarri prospettò alla Commissione tre ipotesi per la definizione del rapporto tra il Governo e la SO.GE.I.: l'acquisizione da parte dello Stato del 100 per cento del pacchetto azionario della SO.GE.I.; una partecipazione qualificata nel pacchetto azionario della SO.GE.I., da parte dello Stato; l'in-

dizione di una gara europea per l'affidamento del servizio di gestione dell'anagrafe tributaria. Rileva che la posizione espressa da alcuni componenti della Commissione era stata, peraltro, quella di privilegiare l'ipotesi di un'acquisizione maggioritaria da parte dello Stato, per esempio del 51 per cento, con l'affidamento di una partecipazione minoritaria ad un partner tecnologico che garantisse di mantenere nel tempo un adeguato livello di innovazione nelle tecnologie ed una forte operatività nella gestione.

Ricorda che nella seconda audizione del viceministro Baldassarri, svolta il 25 giugno scorso, il rappresentante del Governo fece emergere in modo più evidente, peraltro, che l'opzione cui stava lavorando il Governo era quella dell'acquisizione della SO.GE.I. da parte dello Stato, evidenziando che le trattative erano ormai in avanzato stato di definizione. In tal senso, ricorda che il viceministro, in considerazione della scadenza della proroga della convenzione con la SO.GE.I. prevista per la fine di maggio 2003, ipotizzò in nove o dieci mesi i tempi per la definitiva conclusione della trattativa, anche allo scopo di garantire la continuità del servizio. Sottolinea, altresì, che in quella sede era stata evidenziata l'opportunità di concordare un percorso procedurale con il Parlamento che consentisse al legislatore di pronunciarsi con piena cognizione di causa sulla questione e comunque prima di eventuali decisioni del Governo.

Evidenzia quindi, innanzitutto, a tal riguardo l'opportunità che la Commissione, alla luce dell'avanzato stato del negoziato in corso per l'acquisizione della SO.GE.I., indichi alcune prime considerazioni che potranno confluire nel documento conclusivo dell'indagine conoscitiva in corso di svolgimento, a partire dalla ricostruzione delle indicazioni fornite dal rappresentante del Governo.

Ritiene opportuno evidenziare, altresì, che tra tali considerazioni sia espressamente prevista la necessità di un adeguato collegamento informatico con il Parlamento, in considerazione del fatto che l'acquisizione del 100 per cento della

SO.GE.I. da parte dello Stato potrebbe comportare la caduta di efficienza e l'obsolescenza tecnologica di una struttura destinata a servire non solo il Ministero, ma anche milioni di contribuenti ed intermediari, quali associazioni di categoria, professionisti, centri di assistenza fiscale, ed enti locali in vista anche dell'attuazione di un sistema di federalismo fiscale. Rileva, inoltre, che l'utilizzo di dati riservati concernenti i cittadini, il patrimonio nazionale, le strutture e i dati significativi di ogni azienda, senza la mediazione di organi di controllo parlamentare, sarebbe di esclusiva disponibilità dell'Esecutivo.

In relazione al mantenimento della SO.GE.I. in s.p.a., pur sotto il controllo pubblico, sottolinea inoltre l'opportunità di prevedere riflessioni ed approfondimenti da compiere sui tempi, sulle modalità, sui costi e sull'intero progetto industriale, con particolare attenzione alle garanzie per il personale.

Nel condividere l'esigenza rappresentata più volte dal presidente Foti di far emergere il ruolo della nuova anagrafe tributaria in ordine alle autonomie locali, anche secondo le indicazioni espresse dai rappresentanti della Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle province autonome, riterrebbe opportuno che in questa prima fase di definizione delle conclusioni da fa confluire nel documento conclusivo dell'indagine conoscitiva fosse evidenziata anche la possibilità che il Parlamento si esprima sulle nomine dei nuovi vertici della SO.GE.I.

Il senatore Giuseppe Onorato Benito NOCCO (FI) sottolinea innanzitutto che la conclusione della trattativa tra il Governo e la FINSIEL S.p.A. non è in contrasto con il progetto delineato dall'Esecutivo nel corso delle audizioni, ancorché non vi sia stato un indirizzo formale della Commissione. Esprime apprezzamento, in tal senso, per l'acquisizione da parte del Governo della SOGEI S.p.A.

Condivide le osservazioni del deputato Cennamo, rilevando in particolare la necessità che alla Commissione non sia

assegnato per il futuro un ruolo marginale ma di stimolo, programma e informazione continua, sia sotto l'aspetto del controllo che di quello dell'indirizzo, anche in relazione ai servizi che potranno essere resi agli enti locali da parte della nuova SO.GE.I.. In tal senso, evidenzia l'opportunità a che la Commissione possa avvalersi di alcune consulenze per un migliore assolvimento delle proprie funzioni.

Concorda, infine, sulla possibilità che il Parlamento si esprima sulle nomine dei nuovi vertici della SO.GE.I.

Il senatore Paolo FRANCO (LP) sottolinea che il lavoro della Commissione sin qui svolto ha ben interpretato le decisioni del Governo nella gestione della trattativa tra il Governo e la FINSIEL S.p.A., per l'acquisizione della SO.GE.I. da parte dello Stato. Si dichiara favorevole, quindi, all'acquisizione della SO.GE.I. in mano pubblica. Concorda, d'altra parte, sulla poca correttezza di alcuni organi di stampa di pubblicare notizie prima che la Commissione abbia deciso in merito.

È favorevole, altresì, ad un potenziamento del ruolo della Commissione in ordine alla nuova realtà di gestione dell'anagrafe tributaria, sia con riferimento alle attività di vigilanza e controllo ad essa attribuite, sia nella prospettiva di una maggiore interrelazione con gli enti locali. A tal riguardo, concorda con l'opportunità di procedere all'instaurazione di rapporti di consulenza che coadiuvino la Commissione nello svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Ritiene opportuno, peraltro, che si acquisiscano i necessari approfondimenti circa gli aspetti concernenti la quantificazione del valore societario della SO.GE.I., in riferimento ai parametri seguiti, piuttosto che alla congruità del prezzo di acquisizione.

Il deputato Tommaso FOTI, *presidente*, prendendo atto delle osservazioni espresse, sottolinea innanzitutto che le notizie emerse nella stampa siano da considerarsi come tali, e non quale fonte ufficiale. Precisa, d'altro canto, che è

emerso nel corso delle audizioni svolte nell'ambito dell'indagine conoscitiva deliberata dalla Commissione, che il mantenimento del rapporto con la SO.GE.I. con lo Stato, potesse verificarsi attraverso un'acquisizione da parte dello Stato o attraverso una gara. Ritiene, inoltre, che l'affermazione secondo la quale è stato seguito l'indirizzo espresso dalla Commissione, debba intendersi nel senso che si è tenuto conto dell'opinione manifestata dalla Commissione nel corso delle audizioni. La Commissione ha, infatti, espresso la propria favorevole valutazione a che la gestione dell'anagrafe tributaria rimanesse in mano pubblica. Precisa, peraltro, che la notizia apparsa sui giornali riguarda la conclusione della trattativa, ma non il definitivo trasferimento della società allo Stato, che avverrà solo con la registrazione dell'accordo da parte della Corte dei Conti.

Sottolinea, a tal proposito, che la valutazione del valore della SO.GE.I. risulta essere sottoposta ad una doppia verifica, da parte di Mediobanca, come evidenziato nel corso delle audizioni, e da parte della stessa Corte dei Conti, che per la registra-

zione dell'accordo dovrà necessariamente esprimere una valutazione sulla sua congruità.

Alla luce di tali considerazioni, riterrebbe opportuno procedere ad una nuova audizione del Capo del dipartimento delle politiche fiscali, del Ministero dell'economia e delle finanze, dottor Giorgio Tino, nel corso della prossima settimana, al fine di ottenere alcune indicazioni sull'accordo concluso tra il Governo e la FINSIEL, visto che si tratta ormai di materia non più riservata. Tali indicazioni potranno essere recepite nel documento conclusivo, che dovrà tenere conto altresì necessariamente delle indicazioni emerse in questa prima fase dell'indagine conoscitiva, in conseguenza della conclusione dell'accordo tra il Governo e la FINSIEL. La Commissione potrà quindi, successivamente all'audizione del dottor Giorgio Tino, definire alcune considerazioni conclusive limitatamente agli aspetti concernenti l'acquisizione della SOGEI S.p.A. da parte dello Stato.

La Commissione concorda.

**La seduta termina alle 14.35.**

ALLEGATO

**RELAZIONE SULLA MISSIONE SVOLTA DA UNA DELEGAZIONE  
DELLA COMMISSIONE PRESSO LA SEDE DELLA SO.GE.I S.P.A.**

Alla missione ha partecipato una delegazione della Commissione formata dal Presidente Tommaso Foti, dal senatore Giuseppe Onorato Benito Nocco e dal deputato Giulio Santagata.

Nell'ambito del progetto RUPA (Rete unitaria della pubblica amministrazione), l'illustrazione delle possibilità che hanno particolari utenti di accedere ai dati ed alle procedure residenti nel portale della Agenzia delle Entrate – fermo restando che talune applicazioni, disponibili su rete *intranet*, sono riservate ad utenti debitamente autorizzati ed in condizioni di sicurezza – è stata effettuata dal dottor Maurizio Verginelli, dirigente responsabile del settore accertamento della SOGEI, e dal dottor Eugenio Frigenti, consulente per il servizio Osservatorio delle Entrate della SOGEI.

Obiettivi del sistema informativo sono:

la lotta all'evasione;

il decentramento fiscale;

una maggiore sinergia ed integrazione con gli altri sistemi informativi pubblici.

Nell'ambito della rete *internet* il servizio reso più importante è la messa a disposizione del software che consente di effettuare e presentare *on-line* la dichiarazione dei redditi. Innovazione importante di quest'anno è la possibilità di importare i dati della dichiarazione precedente ed effettuare le sole eventuali modifiche o integrazioni. Si tratta di una semplificazione notevole, pur se si rileva che il numero delle dichiarazioni effettuate con modalità *on-line* allo stato attuale è basso. Si ritiene, peraltro, che con una maggiore pubblicizzazione di tale

strumento potrebbe raggiungersi un adeguato numero di contatti.

Riservato a particolari categorie di utenti (notai, liberi professionisti) è l'invio di atti giudiziari, per la comunicazione o l'aggiornamento di situazioni giuridiche rilevanti per l'amministrazione finanziaria.

La sezione dei quadri statistici riassuntivi mostra una tendenza all'aumento dell'utilizzo del cosiddetto « Fisco telematico ».

Vi è altresì la messa a disposizione a titolo gratuito della rivista telematica « Fisco oggi », che risulta incontrare un alto indice di gradimento tra gli addetti ai lavori. Sempre nell'ambito della informazione è stata illustrata la sezione « Servizio di documentazione tributaria », che contiene una elencazione con aggiornamento in tempo reale delle fonti normative di settore.

Nella sezione dell'Osservatorio delle Entrate vi sono delle elaborazioni statistiche numeriche a scopo di studio e monitoraggio che hanno come punto di partenza i dati ottenuti con il sistema di pagamento F24 e che, integrati con altri dati disponibili, consentono la predisposizione di vari prodotti informativi tra i quali assume rilevanza la Nota mensile delle Entrate.

Sono state anche illustrate alcune applicazioni disponibili su rete *INTRANET*.

Il sistema RADAR (Ricerca e analisi decisionale per l'accertamento dei Redditi) consente ricerche per settore, territoriali, tipo-soggetto ed elencazioni analitiche, permettendo di verificare eventuali discordanze con dati esterni raccolti in altre fasi, ad esempio dalla Guardia di Finanza in fase di accertamento; anche se si fa rile-

vare che la Guardia di Finanza non ha ancora la disponibilità tecnologica di questo sistema.

Il sistema SERPICO (Servizio informazioni contribuente) contiene una dettagliata elencazione dei dati anagrafici e fiscali relativi a categorie fisiche e giuridiche; utenti privilegiati sono funzionari della Amministrazione delle Entrate, la Guardia di Finanza e la Polizia di Stato.

Il sistema MERCE consente il monitoraggio dei dati merceologici importati permettendo la differenziazione tra dati provenienti dall'area dell'Unione europea e quelli delle aree extra-Unione europea; utente privilegiato è l'Agenzia delle Dogane. In tal senso, si è riscontrata, attraverso l'incrocio dei dati, la possibilità di individuare triangolazioni tra Paesi nel commercio di merci, che potrebbe essere utile allo scopo di scoprire eventuali frodi.

L'ingegnere Antonio Bottaro, responsabile del settore cartografico ha quindi

illustrato, sempre nell'ambito dell'area *intranet*, il sistema telematico posto a disposizione dell'Agenzia del Territorio.

Il sistema SISTER consente la visualizzazione dei dati catastali di ogni bene immobile con visualizzazione della relativa cartografia. Nel corso di tale illustrazione il Presidente Tommaso Foti ha auspicato un uso di tale sistema da parte dei Comuni per l'accertamento degli adempimenti relativi all'imposta comunale sugli immobili (ICI), nonché per le procedure relative agli espropri. Questo sistema ha permesso il recupero e la preservazione dei dati che, altrimenti presenti nella sola versione cartacea, sarebbero andati incontro ad un rischio di deterioramento.

La visita si è, quindi, conclusa con la conoscenza diretta da parte della delegazione della Commissione delle strutture e degli impianti elettronici del Centro elaborazione dati (CED) e delle attività in diretta dei totalizzatori per i giochi e delle corse ippiche.